



VERBALE

La Consulta 3A si riunisce in seduta pubblica in PRESENZA presso la Sala “Pertini”, Via Bajardi n. 57, Mortise, il giorno 17 ottobre 2023 alle ore 21.00.

La Presidente Silvia Bresin verifica la presenza dei membri della Consulta.

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
1. Alberti Elena	x		
2. Albertin Mattia Francesco	x		
3. Bresin Silvia - Presidente	x		
4. Brusaferrò Nicola	x		
5. Cecchinato Mirco	x		
6. Dario Manuel – Vice Presidente	x		
7. Frizzarin Claudia	x		
8. Manfrin Paolo		x	
9. Panozzo Girolamo	x		
10. Salviato Oscar	x		
11. Simonetto Arianna	x		
12. Zanazzi Mario	x		
13. Zaramella Michele	x		

La Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretario verbalizzante il signor Mario Zanazzi. La proposta viene accettata.

Sono nominate Scrutatrici le rappresentanti di Consulta Arianna Simonetto e Claudia Frizzarin.

La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 21.18

Bresin: presenta gli Assessori invitati all’incontro e indica l’ordine per gli interventi. Preannuncia quindi una comunicazione ricevuta inerente le dimissioni di Manuel Dario dal ruolo di vice presidente, che sarà illustrata a conclusione della riunione.

1 Vicesindaco Andrea Micalizzi: infrastrutture nel Quadrante Est, viabilità, questura.

Dopo il confronto con gli assessori Bressa e Ragona questo è il primo intervento del Vicesindaco per questo mandato di Consulta.

Vicesindaco Micalizzi. Attualmente molte nuove opere stanno guidando i cambiamenti per il quartiere e la città, indicative di uno sviluppo in cui le funzioni siano distribuite e decentrate, in luoghi diversi che possano ricavarne sviluppo passando dal ruolo di periferie a nuove centralità, in particolare per il Quadrante Est, dove il progetto dell’Ospedale sposterà centralità e servizi cruciali. L’Amministrazione ha un ruolo di supporto per la programmazione regionale, soprattutto attraverso le infrastrutture e in particolare la mobilità, con le opere per la viabilità e per il trasporto pubblico. Nessuna trasformazione è efficace senza queste opere: tram e viabilità territoriale con il completamento dell’Arco di Giano, compresa una corsia aggiuntiva preferenziale dedicata solo all’ospedale. In ottica più ampia entrano certamente anche le tangenziali, da potenziare anche qui con terza corsia dinamica, e in aggiunta il tema ‘Asse Nord – Castagnara’ come alternativa d’ingresso in città, oggi poco appetibile. Su questa linea è importante anche il



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



programma del nuovo ponte a Limena utile a evitare l'attraversamento di Vigodarzere, progetto concertato tra Comuni e già presentato in Regione. Completa il quadro delle trasformazioni, la nuova questura, che ha già inciso in questa zona prima liberando lo spazio, poi con accordo tra enti che ha permesso demolizione e bonifica. Ora, consegnata l'area al demanio, conclusa la permuta con l'area Prandina, il Comune assume qui il compito di stazione unica appaltante, con fondo statale di 62 milioni di €, e oggi siamo giunti al bando di progettazione. La Commissione di gara, che valuterà 5 offerte, è in fase d'istituzione. Per questa fase è previsto un mese di lavori, cui seguirà affidamento, poi sarà possibile visionare il rendering del progetto. Le indicazioni del bando sono sia funzionali, considerando anche che si modifica la rilevanza del presidio, sia rispetto alla collocazione che anche in questo caso decentra funzioni importanti e riqualifica un quadrante che tornerà attrattivo. Il tram nella previsione esecutiva passerà proprio nel punto del nuovo insediamento. Un anno di tempo è previsto per la progettazione, da due a tre per la realizzazione.

Bresin: chiede precisazioni sul ruolo specifico dell'Amministrazione Comunale.

Vicesindaco Micalizzi: la richiesta fatta dal Comune di aprire il concorso è orientata proprio a garantire la miglior qualità, nonostante la necessità stringente di rendere rapidamente funzionale l'opera. Ciò sottolinea l'attenzione dell'Amministrazione al risultato, e in questo è stato coinvolto l'Ordine degli Architetti a riscontro della richiesta di professionalità per la qualità architettonica e ambientale.

Simonetto: chiede maggiori dettagli sull'accessibilità degli spazi.

Vicesindaco Micalizzi: è un requisito obbligatorio, da verificare nella sequenza di tutte le fasi di progettazione.

Alberti: chiede ulteriore approfondimento su transito e fermata del tram.

Zanazzi: aggiunge alla richiesta la parte riguardante i rapporti con RFI per la fermata di S. Lazzaro e i trasporti ferroviari.

Vicesindaco Micalizzi: con RFI le relazioni sono intense, a partire dal cavalcavia Borgomagnano, un grosso problema ancora aperto, e su S. Lazzaro, dove non sorgerà una vera stazione ma una fermata, un'infrastruttura non ingombrante.

Stabilin Davide: riferendosi alle altre opere in previsione (modifica su via Cardan) segnala il manto stradale oggi molto rumoroso.

Panozzo: aggiunge il suggerimento per il ramo ferroviario verso la ZIP, da usare per il trasporto pubblico come metropolitana di superficie.

Vicesindaco Micalizzi: ogni tanto l'argomento ritorna ma non pare d'interesse per RFI né per altri soggetti, in quanto la linea merci è già molto trafficata e, il tram, imminente e più indicato, è visto come più efficiente.

Bresin: rammenta che con l'Amministrazione scorsa e l'Ass. Lorenzoni fu presa in considerazione proprio un'ipotesi per una metropolitana di superficie.

Cecchinato: plaude ai fondi ricevuti per il tram, ma aggiunge che spesso la sua presenza desertifica il commercio, e chiede quale attenzione sarà posta per i dettaglianti della zona.

Vicesindaco Micalizzi: il commercio al dettaglio è sicuramente in affanno, osserviamo il fenomeno indipendentemente dalla presenza del tram che probabilmente non determina le difficoltà già attuali. Il Tram è un mezzo che porta più persone, movimentata in modo rapido; il modello con cui stanno cambiando le abitudini all'acquisto non indica il tram come causa.

Bresin: fa presente le resistenze dei commercianti in centro storico alla prima istituzione delle isole pedonali, alla fine rivelatasi un successo. Anche qui si tratta di estendere una nuova mentalità, nuovi modi aggregativi, nuova vivacità.

Francesca Scalco: Chiede che a fronte di queste nuove opere non siano attivate anche zone ZTL.



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Tisato Gabriele: riguardo la vita nei quartieri indica come prerequisito prima la sicurezza. Oggi non si esce per questo, i quartieri non sono sicuri.

Vicesindaco Micalizzi: i molti interventi di decentramento vanno considerati anche in quest'ottica di presidio e animazione.

Tisato Gabriele: propone una lista di opere ancora in predicato: casello autostradale dedicato, raddoppio A14, acciaieria dismessa a S. Lazzaro, indagine epidemiologica inceneritore, completamento illuminazione a led a S. Lazzaro, a partire dai piccoli problemi... soprattutto il degrado.

Vicesindaco Micalizzi: il progetto casello rimane, per migliorare la logistica specie a grande scala (regionale). Le reti elettriche dei quartieri sono divise per cabine che purtroppo non seguono i confini territoriali, ciò determina spesso lacune o aree scoperte.

Bottaretto Giovanni: sulla segnalazione di disfunzioni porta l'esempio di via Longon a Mortise, dimenticata dopo le segnalazioni dal 2009. Restano le speranze per asfaltatura, a soluzione del problema allagamenti.

Vicesindaco Micalizzi: la manutenzione ordinaria è basata sul bilancio comunale, che da un paio d'anni non consente grandi cifre, il difficile accesso a finanziamenti rende le manutenzioni faticose. Sarà comunque svolto il sopralluogo.

Sullo stesso argomento: segnalazione su via Cascino.

Vicesindaco Micalizzi: in vista l'intervento di lottizzazione, cui sono affidati gli oneri di urbanizzazione a completamento dei servizi di area.

Segnalazione su don Minzoni: la strada chiusa diventa pericolosa.

Vicesindaco Micalizzi: il percorso che viene richiesto è molto difficile da ripristinare, nonché economicamente non conveniente, più facile la soluzione di uscire dal lato delle scuole.

2 Assessora Margherita Colonnello. Campo Nomadi Via Longhin – Aggiornamenti spostamento.

Assessora Colonnello. Riprendendo alcune suggestioni della discussione rileva come interessante il tema del disagio legato ai bar, una serata sarebbe opportuna sui temi amministrativi meno visibili come quelli della cura, specie su alcolismo che come disagio ha avuto un incremento esponenziale dopo il Covid. Necessita sicuramente studiare e attivare politiche di prevenzione in questo senso.

Su spostamento del campo nomadi, provenienti da Via Ferrero: è in programma per il 20 ottobre, già oggi i minori sono inseriti nella nuova scuola di destinazione. Il nucleo provvisoriamente collocato in Via Longhin è composto di 42 persone, 19 minori di cui 12 sotto i sedici anni. E' stata trovata la soluzione e l'argomento in sé sarebbe già esaurito ma meglio descrivere le persone di cui si sta parlando: sono cittadini italiani, complessivamente in città sono 505, quasi invisibili perché perlopiù integrati, vivono in normali abitazioni.

Il nucleo che era presente in via Ferrero ha mostrato un atteggiamento positivo e collaborativo, anche con l'adesione alla proposta scolastica, abbiamo già i primi diplomati di terza media, e convinti allo spostamento temporaneo in Via Longhin e adesso in altra zona. Saranno destinati in un'area per ora non divulgabile per evitare pregiudizi e garantire riserbo nei confronti di persone fragili, e comunque in un'area non densamente abitata. Un percorso d'integrazione è stato avviato attraverso il contatto con la cittadinanza e col vicinato. Si era attivato anche un progetto di "Educativa domiciliare", che causa Covid ha subito una lunga sospensione e che bisogna ricostruire partendo spesso da zero.

Va aggiunto che in generale esiste una grande tensione sull'edilizia abitativa pubblica, oggi su 2.500 nuclei familiari che hanno fatto richiesta, c'è una disponibilità di 300 alloggi.



Consulta 3A Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Zaramella: chiede maggiori dettagli a riguardo dello sgombero dell'area di via Ferrero da tutti le masserizie rimaste. Aggiunge che inizialmente sarebbe stato necessario un più adeguato avviso alla Consulta di quartiere, per poter poi spiegare meglio a tutti.

Assessora Colonnello: l'area sarà liberata un po' alla volta cominciando da giovedì prossimo. Certo non tornerà bosco e resta perciò un'area da presidiare. Servirà più attenzione alla comunicazione delle decisioni, ma allargare alla discussione pubblica un argomento delicato spesso non aiuta.

Cecchinato: si augura che tutto proceda come dice l'Assessore. A suo tempo la giunta Bitonci era stata criticata per l'avvenuta assegnazione di abitazioni popolari ai nuclei con minorenni, i bambini in genere subiscono duramente la condizione. La regola sia assegnare un alloggio.

Assessora Colonnello: integra dicendo che *anche* queste persone sono destinate in appartamento, sempre su base della direttiva europea, che non essendo nazionale, non assegna alcun sostegno ai Comuni. Per questo i protocolli di presa in carico sono spesso affidati a strutture private. La giunta precedente saltò le graduatorie e assegnò appartamenti con logica emergenziale: alloggi spesso sottodimensionati, senza percorsi di accompagnamento, col risultato che oggi sugli stessi casi si deve reintervenire e riparare, ricercando e trovando soluzioni più adeguate.

Bresin: ribadisce la necessità di trovare meccanismi di maggiore conoscenza di altre culture per essere meno impreparati, conoscere fa meno paura e rende più disponibili.

Vicesindaco Micalizzi: aggiunge che più facile è sempre rifugiarsi nel rifiuto, meglio invece riflettere sul perché il tema non sparisce. Il confronto serve sempre, le difficoltà negli incontri, le situazioni da gestire, il rapporto di scambio da costruire, sono gli elementi tipici. Qui il settore ha costruito fiducia nei confronti del gruppo per arrivare alla soluzione. Sono regole essenziali, ma da assimilare nel tempo. La convivenza nasce da un'impostazione chiara e a questo teniamo tutti. Riguardo alla graduatoria di accesso all'edilizia residenziale pubblica vi è la necessità che venga rispettata ponendo anche queste persone al pari di ogni altro cittadino, e anche questa è un'attenzione.

Salmaso Laura: ricorda la segnalazione problematica su 15 minori in zona Pio X, priva di riscontro.

Pettenello Enrico, in veste di organizzatore della Sagra Pio X svoltasi nello scorso mese, segnala a riguardo grossi problemi sia per gli spazi sia per gli accessi delle persone, tanto da considerare di precludere lo svolgimento dell'iniziativa per il futuro. Gruppi di nomadi sostavano davanti a scuole e chiesa, con una percezione di pericolo per le persone. Sono state fatte ripetute chiamate ai vigili urbani, durante la sagra, che peraltro non hanno sortito interventi.

Assessora Colonnello: è difficile generalizzare la categoria 'nomadi' perché non si parla di persone che costituiscono un insieme organico, ma di singoli nuclei. Nel caso in questione non si tratta di un nucleo padovano e gli strumenti d'intervento, a parte la repressione, sono molto modesti. Sarà comunque svolto un approfondimento.

3 Assessore Andrea Micalizzi, Progetti in itinere sul territorio della Consulta 3A: Via Cardan, Via Maroncelli, parcheggio Via Galante, Bacini di laminazione Ponte di Brenta, Mortise, Torre:

Vicesindaco Micalizzi. Su molti di questi interventi i finanziamenti sono legati agli oneri di urbanizzazione, e perciò alle costruzioni (es. ambito area ex Boschetti).

-Via Cardan; viene completata, rispetto a quanto già eseguito, sostanzialmente con un riordino del tratto tra 'La Corte' e il quartiere, un intervento di correzione e riorganizzazione delle traiettorie stradali, creazione di parcheggi sul lato dx, la pavimentazione stradale, realizzata a suo tempo per ridurre la velocità, in sede di futura manutenzione non verrà più riprodotta perché troppo



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



rumorosa, meglio la riduzione della sezione stradale e una particolare attenzione sarà posta per le intersezioni.

-Via Maroncelli: sarà effettuata la sistemazione del transito di pedoni e bici.

-Il parcheggio di Via Galante, ex area di cantiere per realizzazione viabilità, sarà ampliato e sarà realizzata una pensilina bus.

-Bacino di laminazione: si tratta di un investimento per mettere in sicurezza l'area tra Torre e Ponte di Brenta, utile a completare l'assetto definitivo per tutto il quadrante Nord-Est in collaborazione con Consorzio di Bonifica e Acegas Amga.

-Sono previsti a Mortise interventi per illuminazione pubblica led per un valore di € 200.000.

Bresin: aggiunge che resta aperto l'intervento nell'area antistante la parrocchia Pio X, ancora da sistemare.

Vicesindaco Micalizzi: spiega che il piazzale è di proprietà mista, in parte parrocchiale e in parte pubblica, e durante gli incontri di confronto non si è trovata unitarietà tra quanti propongono il parcheggio e chi invece vorrebbe la piazza. L'accordo quindi non è stato per il momento raggiunto, ma una soluzione andrà trovata.

4 Presa d'atto dimissioni Vicepresidente di Minoranza della Consulta 3A Manuel Dario.

Bresin. Come preannunciato la Presidente, salutato il pubblico in sala, dà lettura della comunicazione, Prot. 0452837 dell'11.10.2023 concernente le dimissioni di Manuel Dario dal ruolo di Vicepresidente di Minoranza, al fine della presa d'atto come da Regolamento.

Peraltro Manuel Dario mantiene il mandato di consultiere.

Si prende atto delle dimissioni

Bresin: rileva infine la necessità di provvedere rapidamente alla nuova nomina sottolineando che è tuttora ancora mancante la figura del Vicepresidente di Maggioranza.

La riunione si chiude alle ore 23.50

Il Segretario verbalizzante

Mario Zanazzi

Il Presidente della Consulta

Silvia Bresin